

Progetto: L'evento 6888

Titolo: Applicazioni cliniche della teoria polivagale nel trattamento del trauma

Metodo Didattico:

Il corso di formazione è erogato in modalità FAD asincrona, il corsista potrà accedere h24, in autonomia potendo fruire online e offline di differenti tipologie di risorse formative, come ad esempio video lezioni, ebook di approfondimento.

Piano del corso

Questo corso è stato progettato per esplorare le teorie e le applicazioni pratiche della Teoria Polivagale e per fornire le conoscenze e gli strumenti necessari per integrarla nella pratica terapeutica, con l'obiettivo di migliorare il trattamento di traumi, depressione, ansia, dipendenze e altre problematiche. È progettato per essere una guida pratica su come utilizzare la Teoria Polivagale per creare un ambiente terapeutico sicuro e favorevole alla guarigione, includendo tecniche per stabilire relazioni di fiducia con il cliente.

Obiettivo Formativi

- Comprendere i principi della Teoria Polivagale e come si applicano al trattamento del trauma.
- Equipaggiare i terapeuti con strumenti pratici per aiutare i loro clienti a sentirsi sicuri e connessi.
- Promuovere l'autoregolazione e la guarigione attraverso la co-regolamentazione e l'uso del sistema di coinvolgimento sociale.
- Creare un ambiente terapeutico sicuro e supportivo per facilitare la guarigione dei clienti.

Programma:

Durata ore 19 - Corso attivo dal 12/05/2026 al 11/05/2026

Piano Formativo

I Modulo. Applicazioni cliniche della Teoria Polivagale con Stephen Porges: trauma, attaccamento, autoregolamentazione ed emozioni

Modulo 1.1 La neurobiologia della connessione, della fiducia e della sicurezza

Questo primo modulo esplora l'importanza fondamentale della connessione per la sopravvivenza umana e gli elementi costitutivi di relazioni sane. Verranno approfondite le due fasi della co-regolamentazione e come possono essere utilizzate nella pratica clinica per ottimizzare l'esperienza umana. Si esaminerà come il trauma interrompe la connessione e la co-regolamentazione, influenzando il sistema nervoso autonomo (SNA).

Verranno trattate le origini della Teoria Polivagale, il concetto di immobilizzazione con paura e senza paura, e il paradosso vagale, che svela un sistema di difesa perduto. Inoltre, si discuterà come l'evoluzione del SNA influenzi le reazioni emotive al trauma e come lo stato autonomo dei clienti possa rivelare finestre di intervento, analizzando anche le conseguenze sulla salute di un SNA disregolato.

Modulo 1.2 Scomposizione della Teoria Polivagale nelle sue parti utilizzabili

A seguire verranno approfonditi i principi della Teoria Polivagale, focalizzandosi su come il Social Engagement System (SES) promuova la connessione, la fiducia, il gioco e l'intimità. Si discuterà l'ottimismo incorporato nella teoria, che offre una prospettiva positiva sulla capacità di autoregolazione e guarigione. Verrà esplorata la connessione viso-cuore, evidenziando come le espressioni facciali riflettano lo stato polivagale di una persona, fornendo indizi cruciali per l'intervento terapeutico. Infine, si analizzerà la neurocezione, il processo inconscio di valutazione della sicurezza e del rischio.

Modulo 1.3 Applicazione pratica della Teoria Polivagale nei diversi contesti clinici

Progetto: L'evento 6888

Titolo: Applicazioni cliniche della teoria polivagale nel trattamento del trauma

Infine il corso esplorerà come la musica vocale e la modulazione della voce possano essere strumenti potenti per aiutare i clienti a guarire dai traumi. Verranno forniti consigli pratici su come incorporare l'ascolto attivo nella pratica quotidiana per creare un ambiente terapeutico che favorisca la sicurezza e la fiducia. Il corso offrirà semplici strategie per integrare la Teoria Polivagale nella pratica esistente, utilizzando esercizi come il gioco, il canto e la respirazione per aiutare i clienti a raggiungere uno stato di autoregolazione. Infine, il corso illustrerà come creare un ambiente di sicurezza per i clienti, incoraggiando la fiducia e facilitando il recupero del loro sistema di coinvolgimento sociale.

II Modulo. Deb Dana sulla Teoria Polivagale informata: valutazione e interventi sul trauma, un programma verso la sicurezza, la connessione e la guarigione

Modulo 2.1 Comprensione dei principi e fondamenti della Teoria Polivagale

Questa sezione si concentra sulla comprensione dei principi fondamentali della Teoria Polivagale, l'evoluzione del sistema nervoso autonomo (SNA) e il suo impatto sul trauma. Si esamineranno i vantaggi della flessibilità autonoma e i rischi della rigidità autonoma, oltre a come creare un ambiente curativo ascoltando il proprio SNA. Verranno discussi i tre principi organizzatori della teoria (neurocezione, gerarchia e co-regolamentazione) e il ruolo del nervo vago nella regolazione del SNA.

Modulo 2.2 Processi che aiutano a passare dalla disregolamentazione alla regolamentazione

In questa parte del corso, si esploreranno strumenti pratici per aiutare i clienti a passare dalla disregolazione alla regolazione autonoma, attraverso esercizi specifici come la scala autonoma e la mappa del profilo personale. Inoltre, si discuterà l'importanza del sistema di coinvolgimento sociale e come utilizzarlo per promuovere la regolazione emotiva e comportamentale, e creare un ambiente terapeutico sicuro e di supporto.

Modulo 2.3 Creazione di un trattamento del trauma basato sulla Teoria Polivagale

Questa sezione fornirà linee guida per sviluppare trattamenti del Trauma-Informed dalla Teoria Polivagale, focalizzandosi sull'orientamento e l'identificazione dei segnali del sistema nervoso autonomo (SNA). Verranno esplorate tecniche per utilizzare la voce e la co-regolamentazione per creare un ambiente di sicurezza, e si discuteranno strumenti pratici per regolare e rimodellare lo stato autonomo dei clienti. Questi concetti forniranno una base scientifica solida per comprendere come il trauma influenzi il corpo e come promuovere la guarigione attraverso la Teoria Polivagale.

Modulo Bonus Neuroscienze e fisiologia del trauma: intervista a Stephen Porges

In questa intervista, Stephen Porges discute le origini della Teoria Polivagale e il suo utilizzo nel trattamento dei traumi, esplorando come la teoria si relaziona all'esperienza dello stress e alla risposta di lotta-fuga-congelamento. Inoltre, offre spunti su come superare i costrutti intellettuali che ostacolano la comprensione e il trattamento delle risposte del corpo al trauma.

Obiettivi Formativi Tecnico Professionali

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

Acquisizione obiettivi formativi tecnico professionali:

Questo corso offre una comprensione approfondita della Teoria Polivagale e delle sue applicazioni pratiche in ambito clinico per equipaggiare i terapeuti con strumenti pratici al fine di creare un ambiente di sicurezza e fiducia per i loro clienti, elemento cruciale per la guarigione. Inoltre, il corso fornirà strategie per integrare la Teoria Polivagale in vari approcci terapeutici, migliorando così l'efficacia del trattamento di traumi e altre condizioni di salute mentale.

Quota di Partecipazione

Progetto: L'evento 6888

Titolo: Applicazioni cliniche della teoria polivagale nel trattamento del trauma

387

Destinatari e numero di crediti ECM:

Tutte le Professioni

N. Crediti:

19

Test valutazione Finale: Questionario ECM a risposta chiusa composto da 57 domande

Responsabile del corso (o responsabile scientifico):

Maria Assunta Giusti

Docenti

Stephen W. Porges

Stephen W. Porges, PhD, è il direttore fondatore del Traumatic Stress Research Consortium all'interno del Kinsey Institute. Ricopre la carica di Professore di Psichiatria presso l'Università della Carolina del Nord e Professore Emerito presso l'Università dell'Illinois a Chicago e l'Università del Maryland. Il dottor Porges è stato presidente sia della Society for Psychophysiological Research sia della Federation of Associations in Behavioral & Brain Sciences ed è stato in passato destinatario del National Institute of Mental Health Research Scientist Development Award.

Nel 1994 il Dr. Porges ha presentato la Teoria Polivagale, una teoria che collega l'evoluzione del sistema nervoso autonomo dei mammiferi al comportamento sociale e sottolinea l'importanza dello stato fisiologico nell'espressione di problemi comportamentali e disturbi psichiatrici. La teoria sta portando a trattamenti innovativi basati sulla comprensione dei meccanismi che mediano i sintomi osservati in diversi disturbi comportamentali, psichiatrici e fisici. Il Dr. Porges è anche il creatore di un intervento basato sulla musica, il Safe and Sound Protocol™, che attualmente viene utilizzato da più di 1000 terapeuti per migliorare l'impegno sociale spontaneo, ridurre la sensibilità uditiva e migliorare l'elaborazione del linguaggio, la regolamentazione statale e l'impegno sociale spontaneo.

Deb Dana

Deb Dana, LCSW, LICSW, è specializzata nel trattamento dello stress traumatico complesso e tiene conferenze a livello internazionale sui modi in cui la Teoria Polivagale informa le interazioni cliniche con i sopravvissuti al trauma. È consulente del Traumatic Stress Research Consortium presso il Kinsey Institute dell'Università dell'Indiana e sviluppatrice della serie di formazione clinica Rhythm of Regulator. Deb Dana ha conseguito il B.A. in assistenza sociale e il suo M.S.W., entrambi presso l'Università del Maine meridionale. Ha una formazione in Sistemi Familiari Interni, Tecnica di Digitoppressione Tapas e Psicoterapia Sensomotrice. Ha completato il programma di certificazione in studi sullo stress traumatico presso il Trauma Center.